

VERBALE del COLLEGIO DEI DOCENTI n. 2

Il giorno 7 settembre 2016, alle ore 09:00, presso l'Auditorium dell'I.I.S.S. "Rosa Luxemburg" di Acquaviva delle Fonti, convocato con apposito avviso scritto, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

1. **Comunicazioni del Dirigente scolastico**
2. **Attività di inizio anno**
 - a) **Attività dei dipartimenti in merito alla revisione del PTOF e della Programmazione educativa e didattica.**
3. **Programmazione attività.**
 - a) **Attività delle commissioni**
 - b) **Attivazione procedura per la designazione delle Funzioni Strumentali.**
4. **Programmazione dell'attività didattica.**
 - a) **Divisione anno sc. in trimestri o quadrimestri**
 - b) **Orario delle lezioni, criteri per la determinazione e formulazione.**
 - c) **Determinazioni delle classi frequentanti nella sede succursale (risposta alle richieste di precisazioni del Consiglio di Istituto).**
5. **Avvio della procedura di assegnazione degli incarichi e delle Funzioni strumentali.**

Risultano assenti i seguenti docenti: Abruzzese, Cilenti, Dalena, De Toma R., Gallo, Iuso, Orabona, Rizzo, Ruggiero.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, Prof. Francesco Scaramuzzi, funzioni di Segretario sono rivestite dal prof. De Benedictis.

Il D.S. verificata la presenza del numero legale dei componenti dichiara valida la seduta ed avvia la discussione dei punti posti all'ordine del giorno

Punto 1) COMUNICAZIONI DEL DS

Il D.S. apre l'incontro riferendo le condizioni di assoluta criticità che hanno caratterizzato l'organizzazione e gli adempimenti conclusivi (svolgimento di prove di verifica e scrutini) relativi agli IDEI estivi. Come di consueto, docenti che nella seduta del Collegio di giugno hanno garantito la propria presenza, per i motivi più disparati hanno l'hanno successivamente negata, rendendo estremamente difficoltoso individuare i loro sostituti. Tali disagi hanno coinvolto tutti, dall'Ufficio di dirigenza, alle Segreterie, ai docenti che, incolpevoli, si sono trovati coinvolti nel sistema delle sostituzioni. Il Ds ribadisce di non avere alcun elemento per imporre a quei docenti la presenza a settembre. Tali adempimenti, pertanto, d'ora in avanti dovranno essere svolti o nel mese di luglio o a fine agosto.

Punto 2) ATTIVITÀ DI INIZIO ANNO

2a) Attività dei dipartimenti in merito alla revisione del POF e della Programmazione educativa e didattica

Il Ds invita i docenti Coordinatori di Dipartimento a riferire sinteticamente al Collegio in merito ai lavori dei rispettivi Dipartimenti previsti per il giorno 3 settembre scorso, sottolineandone gli aspetti salienti. Premettendo che tutti i Coordinatori di Dipartimento hanno riferito che i lavori hanno compreso la revisione delle programmazioni per Competenze e degli strumenti di rilevazione dei livelli di acquisizione delle stesse, nonché la distribuzione delle ore di attività alla luce dell'organico dell'autonomia, si riportano qui di seguito esiti dei lavori ulteriori.

Avvia gli interventi la **prof.ssa Giordano (Lingua e letteratura italiane e storia)**, riferendo che in seno al suo Dipartimento si è proceduto a una revisione del curriculum del I biennio degli indirizzi professionali (per la quale si è proposta la prof.ssa Campanale) e di quella del I biennio dell'indirizzo Tecnico Agrario (per la quale si è proposta la prof.ssa Ritelli). E' stata visionata, inoltre, una griglia di valutazione delle competenze

proposta dal dipartimento di *Scienze Giuridiche* che sarà presto condivisa con tutti i colleghi. In merito al PTOF, la prof.ssa Giordano, in quanto relativa Funzione strumentale uscente, comunica di aver proceduto alla revisione del documento e di aver riscontrato la necessità di apportarvi qualche aggiornamento. Quello che, a parere della prof.ssa Giordano, occorrerebbe fare con maggiore urgenza è una revisione del sito di Istituto, per aggiornarlo e riorganizzarlo alla luce degli ultimi sviluppi della vita scolastica e delle più recenti esigenze emerse. Sarebbe opportuno prevedere, inoltre, un'area del sito da dedicare alla condivisione delle *buone prassi*.

Chiede di intervenire il prof. De Benedictis, il quale precisa che un'area di condivisione delle *buone prassi* è già stata predisposta dal prof. Latella fin dallo scorso anno scolastico, si tratta solo di stabilirne le modalità di accesso.

La prof.ssa Giordano conclude il suo intervento aggiornando i colleghi in merito alla *Programmazione e realizzazione delle attività di formazione e autoformazione del personale docente*, confermando la disponibilità del prof. Alberto Ferrari, collaboratore della prof.ssa Franca Da Re, a svolgere incontri di formazione su *Didattica laboratoriale e progettazione per competenze*. Il primo di questi incontri sarebbe offerto dalla casa editrice Pearson, i successivi sarebbero a carico del nostro Istituto.

La parola passa alla **prof.ssa Martielli (Lingue straniere)**, la quale comunica al Collegio che, in virtù dell'arrivo della prof.ssa Marotta (madrelingua inglese), il dipartimento di Lingue straniere ne propone l'utilizzo in compresenze nelle classi del 1° biennio, corsi per la certificazione linguistica delle classi del 2° biennio, progetto "Lettorato" (classi I) e CLIL (classi III, IV e V), nonché per progetti POF di certificazione linguistica di studenti di eccellenza e docenti.

Il Ds suggerisce che l'attività della prof.ssa Marotta nelle classi non sia limitato a sole attività di compresenza da che la docente possa fare esperienza didattica curricolare seguendo classi assegnatele.

Il Ds chiama a intervenire la **prof.ssa Cassano (Matematica)**, che sottolinea come la principale criticità ravvisata dal proprio dipartimento consista nella difficoltà di svolgere attività di recupero efficaci. Per questo il dipartimento di Matematica propone che le attività di *Sportello didattico (SD)* vengano avviate subito, in modo da affiancarle alle attività curricolari sin da inizio anno scolastico. Il Ds, dichiarandosi d'accordo con la proposta, sottolinea come, nella eventualità dell'avvio anticipato delle attività di *SD*, risulti fondamentale l'individuazione tempestiva degli studenti a cui destinarle: per dare il tempo ai docenti delle classi I di conoscere i nuovi alunni, si potrebbe pensare di indirizzare a queste classi le attività di compresenza, riservando quelle di *SD* agli studenti delle classi successive, i cui bisogni sono noti ai loro docenti. Nel caso di attività di *SD*, il Ds sottolinea, come prerequisito ineludibile, che la mobilità dello studente sia garantita dalla massima flessibilità dei rapporti fra docente titolare dello *SD* (che ne richiede l'uscita dalla classe) e docente curricolare (che autorizza tale uscita). In questo senso può essere di aiuto il ruolo del Coordinatore di Classe che raccoglie la segnalazione degli studenti da parte del docente curricolare di Matematica e la gira al Consiglio di Classe, chiedendo che gli alunni segnalati siano autorizzati a partecipare alle attività di *SD*. La prof.ssa Cassano conclude il proprio intervento chiedendo di evitare che, quest'anno, le attività di *Alternanza Scuola-Lavoro* siano svolte dagli studenti per piccoli gruppi e in periodi diversi, in modo da evitare il disagio di una classe incompleta per un lasso di tempo particolarmente lungo.

Il Ds invita a relazionare la **prof.ssa Scaramuzzi (Scienze)**, la quale comunica alcune esigenze emerse in dipartimento: 1) aggiornamento delle attrezzature dei materiali del Laboratorio scientifico; 2) istituzione di un analogo Laboratorio in Succursale; 3) ripristino della completa funzionalità della palestra della Centrale. Chiede di poter intervenire il prof. Gatti, il quale integra l'intervento della collega riferendo come in sede di Dipart. di Scienze sia altresì emersa la proposta di attivare un *Servizio diurno polivalente per anziani* gestito dal nostro Istituto, iniziativa che avrebbe una evidente ricaduta positiva in termini di didattica laboratoriale per competenze.

Il Ds risponde al prof. Gatti che, da parte sua, non vi sarebbe alcuna opposizione alla iniziativa, considerando che una analoga è stata già attivata in seno al nostro Istituto sotto forma di Ludoteca. Il Ds evidenzia solo che l'istituzione anche del Servizio diurno per anziani aggraverebbe il carico di lavoro del Dipartimento di *Metodologie operative*, già impegnato nel progetto Ludoteca. Ma se quest'ultimo dipartimento ritiene la proposta realizzabile, i due dipartimenti possono già cominciare a progettare una ipotesi di realizzazione.

La prof.ssa Capodiferro accoglie la proposta riferita dal prof. Gatti, nonostante ella dichiari che il dipartimento di *Discipline professionali servizi sociali* aveva pensato alla istituzione di uno spazio dedicato ad alunni autistici. In ogni caso, la prof.ssa Capodiferro dichiara la disponibilità del proprio dipartimento a valutare la fattibilità di tutte le iniziative sin qui proposte.

Il Ds invita a relazionare la **prof.ssa Foresio (Discipline professionali commerciali)**, la quale riferisce che rimangono da definire alcuni dettagli della progettazione per competenze, che dovrebbe essere strettamente

attinente alle attività di *Alternanza Scuola-Lavoro*. La **prof.ssa Foresio** precisa che la composizione di dipartimento da lei coordinato sarà presumibilmente modificata a seguito delle prossime fasi previste dalla mobilità dei docenti, per cui il Dipartimento sarebbe orientato ad attendere il completamento dell'organico per poi procedere alla definizione degli ultimi dettagli delle progettazioni. Passando ad altro argomento, la prof.ssa Foresio sottolinea la necessità rilevata di prevedere un potenziamento delle dotazioni e dei materiali dei laboratori tecnologici (principalmente Lab. Informatico e Lab. Multimediale della sede Centrale) al fine di poter garantire appieno l'adozione di metodologie didattiche laboratoriali. La docente conclude il proprio intervento riferendo la richiesta di tende oscuranti nelle aule, in modo da poter utilizzare in maniera ottimale le Lim. Il Ds risponde alle questioni sollevate alla prof.ssa Foresio:

- in merito ai sistemi oscuranti per gli infissi delle aule, sono stati ripetutamente richiesti alla già Provincia, ora Città Metropolitana, di Bari, senza alcun esito. Da parte della Città Metropolitana di Bari, tuttavia, è stato predisposto un piano di intervento per la nostra scuola che prevede, fra le altre cose, la installazione di sistemi oscuranti per le finestre delle aule più esposte ad insolazione nel corso della giornata scolastica;
- in merito al potenziamento delle attrezzature dei laboratori tecnologici, il loro acquisto, ad oggi, avviene principalmente attraverso i finanziamenti del Pon-Fesr, per i quali non sono ancora state bandite azioni destinate a tale genere di acquisto. Non appena saranno tali azioni saranno poste a bando, come di consueto sicuramente coglieremo l'occasione. Per ovviare ai limiti di fruibilità delle attrezzature nel settore multimediale, il Ds suggerisce, tuttavia, avviare gli studenti ai processi di editing video utilizzando applicazioni più semplici e "leggere", per riservare quello di programmi più complessi agli alunni delle classi quinte.

E' invitata a relazionare la **prof.ssa Digaetano (Scienze giuridiche)**, la quale riferisce che il proprio dipartimento ha elaborato un intervento progettuale da realizzare in virtù del nuovo docente disponibile grazie all'organico dell'autonomia.

A seguire, relaziona la **prof.ssa De Nicola (Scienze umane)**, per riferire che anche nel dipartimento da lei coordinato, in virtù della disponibilità di un nuovo docente in organico dell'autonomia, elaborerà uno specifico progetto.

Il **prof. Tria (Discipline per il sostegno degli alunni diversamente abili)** riferisce al Collegio che il numero di studenti seguiti dal suo dipartimento è di 36, per seguire i quali si farà massimo conto dell'organico dell'autonomia e si metterà a frutto la partecipazione dei docenti del dipartimento ai corsi di formazione su Competenze e Didattica laboratoriale. Il prof. Tria auspica che, per gli studenti con programmazione paritaria, possano essere previste ore di compresenza, magari con docenti di Matematica preferibilmente specializzati in sostegno. Il Ds amplia la proposta del prof. Tria suggerendo di utilizzare anche docenti di Matematica non specializzati. Chiede e ottiene la parola la prof.ssa Petrarà per riferire che, oltre ad essere insegnante di Matematica (cl. conc. A047), è in possesso anche del titolo di specializzazione nel Sostegno. Il Ds si dichiara compiaciuto per la positiva coincidenza.

Il Ds interpella il prof. Tedesco (**Discipline professionali settore Agrario**) il quale riferisce che il dipartimento da lui coordinato è ancora fortemente incompleto, per cui ogni tipo di attività sarà effettuata dopo l'arrivo dei nuovi docenti. Il ds concorda con quanto esposto dal pro. Tedesco, anche in virtù del fatto che alla progettazione delle discipline dell'area comune hanno provveduto i relativi dipartimenti.

Conclusa la discussione, viene introdotto il successivo punto all'o.d.g.

Punto 3) PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ

3a) Attività delle commissioni

Il Ds invita la prof.ssa Balzano a relazionare in merito ai lavori della *Commissione per la formazione delle classi*. La prof.ssa Balzano riferisce che la Commissione ha concluso i lavori relativi alle classi I e che sta procedendo alla distribuzione delle alunne dalla classe 2C/sss, classe che non si forma, nelle restanti classi II dello stesso indirizzo.

Segue l'intervento della prof.ssa Costantino (*Commissione Orientamento*), la quale espone ai colleghi le modalità di svolgimento delle attività di orientamento in ingresso, che troveranno regolare formalizzazione in una apposita Comunicazione.

3b) Attivazione procedura per la designazione delle Funzioni Strumentali

Dopo aver illustrato al Collegio l'articolazione delle Funzioni Strumentali presso il nostro istituto e le ragioni che nel tempo l'hanno motivata, il DS chiede al Collegio se intenda variare o meno numero e mansioni delle seguenti cinque, attivate lo scorso a.s.:

- Funzione strumentale *Coordinatore del Piano dell'Offerta Formativa*;
- Funzione strumentale *Coordinatore degli interventi e dei servizi per gli studenti, orientamento e propaganda*;
- Funzione strumentale *Coordinatore delle attività di Alternanza Scuola Lavoro*;
- Funzione strumentale *Innovazione tecnologica, comunicativa e informatica*;
- Funzione Strumentale *Coordinatore delle attività di supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali*.

Alla domanda delle prof.ssa Digaetano se tali incarichi debbano ritenersi annuali, come di consueto, o triennali, in analogia alla nuova durata del PTOF, il Ds risponde che, allo stato attuale, non sembrano esserci cambiamenti, per cui gli incarichi di Funzione strumentale devono ancora ritenersi di durata annuale.

Richiestogli di esprimersi in merito, dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio,

- ASCOLTATA la premessa del DS,
- CONSIDERATI i diversi interventi di Ds e Docenti
- PRESO ATTO della necessità emersa di una più approfondita riflessione,

all'unanimità dai presenti

DELIBERA (n. 2)

che, al fine di consentire ai docenti di esprimersi con maggiore consapevolezza in merito a numero e mansioni delle Funzioni strumentali da attivare, si deliberi in proposito nel corso della prossima seduta del Collegio, fissata per il prossimo 9 settembre; e che, comunque, la scadenza per la presentazione delle candidature sia fissata per il prossimo 30 settembre.

Conclusa la discussione, si passa ad esaminare il punto successivo all'o.d.g.

Punto 4) PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4a) Divisione anno sc. in trimestri o quadrimestri

Il Ds illustra, a beneficio dei docenti nuovi arrivati, i termini della questione, esponendo loro la diversa strutturazione dell'anno scolastico conseguente alla scelta di suddividerlo in 2 quadrimestri o in un trimestre e un pentamestre, nonché i pro e i contro delle due diverse soluzioni.

Al termine, chiede al Collegio di esprimersi in merito.

Richiestogli di esprimersi in merito, dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio,

- ASCOLTATA la premessa del DS,
- VALUTATI i diversi interventi,
- PONDERATE le diverse implicazioni didattiche,

all'unanimità dai presenti

DELIBERA (n. 3)

di adottare la divisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre.

4b) Orario delle lezioni, criteri per la determinazione e formulazione

Il Ds esordisce sottolineando le difficoltà di contemperare le esigenze di orario dei diversi indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto, specie in considerazione del fatto che le classi del Liceo artistico svolgono sei ore di lezione tutti i giorni tranne uno (solitamente il sabato). Per tale motivo annuncia al Collegio che, salvo rarissimi casi del tutto eccezionali, l'orario di servizio di ogni docente dovrà per forza prevedere o le prime o le ultime ore di lezione per ciascuna giornata di servizio. Per altri versi, il Ds invita i docenti a non concentrare in giorni particolari la richiesta della giornata libera. Le giornate libere, infatti, dovranno risultare equamente distribuite fra i sei giorni settimanali lavorativi.

Ciò premesso, il Ds invita il Collegio a discutere i diversi aspetti del punto in questione.

A conclusione della discussione, il Collegio,

- ASCOLTATI gli interventi di Ds e docenti,
- VALUTATE le diverse proposte,
- EVIDENZIATINE pro e contro,
- PONDERATE le possibili ricadute di carattere logistico e didattico,

all'unanimità dai presenti

DELIBERA (n. 4)

- di riconfermare l'impianto orario dello scorso a.s., che prevede, per la giornata del sabato, lo svolgimento di 5 ore di lezione;
- che l'orario di ingresso sia fissato alle ore 08:10 e quello di uscita (VI ora) alle 14:10;
- che sia concesso agli studenti un intervallo di 20' a cavallo fra la 3^a e la 4^a ora (dalle ore 11 alle ore 11:20). In questo lasso di tempo gli studenti saranno liberi di trattenersi fuori della propria aula, ma entro il ramo del corridoio in cui essa si trova. La responsabilità della classe rimane sempre dei docenti titolari della 3^a e 4^a ora, secondo i tempi del loro avvicendamento.

4c) Determinazioni delle classi frequentanti nella sede succursale (risposta alle richieste di precisazioni del Consiglio di Istituto)

In merito a questo punto di discussione, il Ds dichiara che esso è stato previsto all'interno dell'o.d.g. per mero errore materiale. In realtà non aveva motivo di essere discusso, in quanto il Consiglio di Istituto ha accolto la proposta avanzata dal Collegio dei Docenti nella riunione dello scorso 14 giugno (del. n. 42) che il Ds richiama in maniera sintetica a mero beneficio dei docenti nuovi arrivati:

- solo per il prossimo a.s., verranno allocata in Succursale i corsi completi dei *Servizi socio-sanitari*;
- in Centrale saranno allocate le classi "spurie" dello stesso indirizzo di studi (quelle del corso che si è ridotto, cioè il corso C/SSS, più la classe 5^aD/SSS);
- a partire dall'a.s. 2017-18, rientri in vigore regolarmente il criterio della rotazione seguito in ordine alfabetico, per cui in Centrale farà ritorno il corso A.

Verificato che non vi siano ulteriori interventi, il Ds dichiara chiusa la riunione alle ore 10:25.

Acquaviva delle Fonti, 7 settembre 2016

IL SEGRETARIO

(Prof. Pasquale De Benedictis)



IL PRESIDENTE

(Prof. Francesco Scaramuzzi)

